



COMUNE DI VIBO VALENTIA

DISCIPLINARE DI GARA

(Norme Integrative al bando di gara mediante procedura aperta)

OGGETTO: SERVIZIO DI RISCOSSIONE VOLONTARIA E COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Modalità di presentazione dell'offerta:

- a) il plico contenente la busta dell'offerta economica, dell'offerta progettuale e della documentazione amministrativa che ha per oggetto "gara mediante procedura aperta per il servizio di riscossione volontaria e coattiva di entrate comunali" deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio di cui al punto IV.3.4) del bando di gara e all'indirizzo:
Comune di Vibo Valentia – Piazza Martiri D'Ungheria – 89900 Vibo Valentia (VV)
- b) è altresì facoltà del concorrente la consegna a mano del plico, entro il suddetto termine perentorio, allo stesso indirizzo di cui alla lettera a), tutti i giorni non festivi, escluso il sabato, dalle ore 09:00 alle ore 12:00;
- c) in caso di consegna con metodo diverso dal servizio postale farà fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione;
- d) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
- e) il plico deve recare all'esterno, oltre all' intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima;
- f) il plico deve essere sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste;
- g) le buste interne contenenti l'offerta economica, l'offerta progettuale e la documentazione, devono essere altresì sigillate con ceralacca, con le modalità di cui alla precedente lettera f).

2. Contenuto del plico generale :

Il plico generale con indicazione dell'oggetto della gara "gara mediante procedura aperta per il servizio di riscossione volontaria e coattiva di entrate comunali" dovrà contenere tre buste: una con

la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", una con la dicitura "OFFERTA PROGETTUALE" ed una con la dicitura "OFFERTA ECONOMICA".

La busta con la dicitura "Documentazione Amministrativa" dovrà contenere, a pena di esclusione, quanto segue:

a) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione con la quale il concorrente dichiara il possesso:

a.1) dei requisiti di ordine generale di cui al successivo Capo 2.1;

a.2) dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economica/finanziaria e tecnica/professionale di cui al successivo Capo 2.2;

b) cauzione provvisoria, ai sensi dell'articolo 75, commi da 1 a 6, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., richiesta al punto III.1.1 del bando di gara, salvo diverse disposizioni normative costituita, da:

b.1) fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1993, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del C.C.; tali condizioni si intendono soddisfatte qualora la cauzione sia prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004 a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi; La polizza, a pena di esclusione, deve essere intestata, quale beneficiario, al Comune di Vibo Valentia;

b.2) la polizza deve essere accompagnata a pena di esclusione da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal fideiussore e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, che comprovi il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante per la tipologia delle prestazioni ed importi richiesti;

c) impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i., a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i., qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

c.1) tale impegno si intende assolto e soddisfatto qualora la cauzione sia prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera b), punto b.1), mediante la scheda tecnica di cui allo schema di polizza tipo 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004; in caso contrario deve essere riportato espressamente all'interno della fideiussione o in appendice alla stessa;

d) a pena di esclusione, attestazione di avvenuto pagamento del contributo di euro 70,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, mediante scontrino lottomatico ovvero ricevuta di pagamento on-line previa iscrizione on-line all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>;

e) Certificato attestante l'iscrizione (ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n. 446/97 e del Decreto Ministeriale n. 289 dell'11 settembre 2000) all'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi. Per il certificato di cui sopra, potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 46 del T.U. n.445/00 e successive modificazioni;

f) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale si evinca che l'oggetto sociale è conforme all'attività oggetto dell'appalto e recante l'indicazione della posizione fallimentare della partecipante relativa agli ultimi cinque anni e dicitura antimafia. Dovranno, inoltre, risultare i nominativi dei rappresentanti legali ed i relativi poteri conferiti. Per tali requisiti potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 46 del T.U. n. 445/00 e successive modificazioni;

g) Copia del capitolato d'oneri, debitamente datato e sottoscritto per esteso per esplicita accettazione in ogni sua pagina dal legale rappresentante della società concorrente. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il capitolato va siglato da tutte le società facenti parte del raggruppamento temporaneo;

h) Dichiarazioni rilasciate da 2 (due) istituti di credito, di data non anteriore a 90 giorni dalla pubblicazione del bando, nelle quali si attesti che la società ha la capacità economica e finanziaria ad assolvere alle obbligazioni assunte;

i) Copia conforme all'originale del certificato di qualità ISO 9001:2008;

j) Dichiarazione di avere un capitale sociale di € _____ (non inferiore ad € 5.000.000,00) interamente versato alla data di pubblicazione del bando ovvero dichiarazione di essere società a prevalente partecipazione pubblica esclusa dal limite del capitale minimo;

i) limitatamente ai consorzi stabili, di cooperative o di imprese artigiane:

i.1) ai sensi dell'art. 34 e dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i, deve essere indicato il consorziato o i consorziati per i quali il consorzio concorre alla gara;

i.2) il consorziato o i consorziati così indicati devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m. e presentare le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1;

l) limitatamente ai concorrenti che debbono oppure che intendono avvalersi del subappalto lo stesso è ammesso nei limiti previsti dalla legge.

m) limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento: ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i., il concorrente può avvalersi, per determinati requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economico/finanziaria e tecnica/professionale, dei requisiti posseduti da altro operatore economico (denominato impresa "ausiliaria"), alle condizioni di cui allo stesso articolo.

2.1. Requisiti di ordine generale: punto 1) del bando di gara.

Una o più dichiarazioni (allegato 1), redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, attestanti l'assenza della cause di esclusione e il possesso dei requisiti, come richiesto al punto **1) del bando di gara**, come segue:

1.1) iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A al decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i, completa delle generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici in carica;

1.2) assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni; le cause di esclusione delle quali deve essere dichiarata l'assenza sono le seguenti:

a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti sussiste la pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965; le dichiarazioni relative all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui alla presente lettera b), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:

- il titolare in caso di impresa individuale;
- tutti i soci in caso di società di persone;
- tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
- tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
- i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
- i direttori tecnici;

c) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale; le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c) (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:

- il titolare in caso di impresa individuale;
- tutti i soci in caso di società di persone;
- tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
- tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
- i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
- i direttori tecnici;

le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; pertanto il concorrente deve dichiarare:

c.1) se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

c.2) qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;

c.3) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto c.2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;

d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990;

e) soggetti che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di

sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) soggetti che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) soggetti che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) mancata ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (diritto al lavoro dei disabili); a tale scopo, ai sensi dell'articolo 17 della predetta legge n. 68 del 1999, deve essere dichiarato il numero dei dipendenti e, se questi sono superiori a 15, deve essere dichiarata l'avvenuta ottemperanza alle norme di cui alla stessa legge; la Stazione appaltante può richiedere successivamente l'apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti;

m) sussistenza di una sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs 81/2008;

m - ter) con riferimento a tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di - responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica, come segue:

- il titolare in caso di impresa individuale;
- tutti i soci in caso di società di persone;
- tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
- tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
- i procuratori o gli istitori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
- i direttori tecnici;

che pure essendo state vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'art. 416 -bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa). La circostanza ostativa deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando di gara;

m - quater) forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altro offerente, o qualsiasi relazione anche di fatto, se comportino l'imputazione delle offerte a un unico centro decisionale; che non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; a tal fine la dichiarazione deve, alternativamente:

- attestare l'assenza di una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con nessun offerente alla stessa gara;

- indicare il concorrente con cui sussiste la situazione di controllo o di altra relazione, e di aver formulato autonomamente l'offerta; in tal caso la dichiarazione deve essere corredata da una busta chiusa separata, interna al plico, contenente la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo o la relazione non hanno influito sulla formazione dell'offerta;

2.2. Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica economico-finanziaria, punto 1) del bando di gara.

Una o più dichiarazioni in conformità alle disposizioni del d.P.R 28 dicembre 2000 n°445 (allegato 1), redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, attestanti:

a) di essere iscritti alla Camera di commercio per attività oggetto della presente concessione o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza, dal quale si evinca che la ditta è in grado di effettuare il servizio richiesto, per le cooperative iscrizione nei registri previsti per legge e recante l'indicazione della posizione fallimentare della partecipante relativa agli ultimi cinque anni e dicitura antimafia. Dovranno, inoltre, risultare i nominativi dei rappresentanti legali ed i relativi poteri conferiti. Per tali requisiti potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 46 del T.U. n. 445/00 e successive modificazioni;

b) di essere iscritti all'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di riscossione dei tributi e delle altre entrate comunali, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del Decreto Legislativo 15 Dicembre 1997 n. 446, art. 53, comma 1 e ss.mm.ii, dotate, alla data di pubblicazione del presente bando, del requisito del capitale minimo previsto dall'art. 3 bis del D.L. n. 40/2010 convertito con modificazioni dalla L. n. 73/2010, come modificato dall'art. 38, comma 13 sexies, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010;

c) di aver realizzato nel corso degli ultimi tre esercizi (2008-2010) un fatturato globale d'impresa complessivo non inferiore ad € 7.000.000,00;

d) dichiarazioni rilasciate da 2 (due) istituti di credito, di data non anteriore a 90 giorni dalla pubblicazione del bando, nelle quali si attesti che la società ha la capacità economica ad assolvere alle obbligazioni assunte;

e) certificato di qualità ISO 9001:2008;

f) capitale sociale interamente versato alla data di pubblicazione del bando, non inferiore ad € 5.000.000,00; se società a prevalente partecipazione pubblica la stessa è esclusa dal limite del capitale minimo;

g) elenco dei principali servizi, oggetto della gara, ossia riscossione ICI, TARSU, PROVENTI DEL SERVIZIO IDRICO, prestati negli ultimi tre anni (2008-2010) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, per un importo non inferiore ad € 4.000.000,00, e di cui almeno il 80% (3.200.000,00) sia frutto della gestione del servizio di riscossione di ICI e TARSU.

Si rammenta che, se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

3) Offerte

3.1) Offerta tecnica

La BUSTA "offerta progettuale" dovrà essere, a pena di esclusione dalla gara, chiusa, sigillata con ceralacca e con l'apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura. Deve recare sull'esterno il nominativo dell'impresa concorrente o delle Imprese facenti parte del Raggruppamento temporaneo di imprese e deve contenere, a pena di esclusione, il progetto tecnico completo del servizio.

il progetto deve essere redatto tenendo conto di quanto stabilito dal Capitolato d'oneri e dovrà essere composto da un numero di pagine non superiore a 50 in formato A4 ed ogni pagina dovrà contenere massimo 25 righe.

Il progetto deve ricomprendere obbligatoriamente, i sotto indicati aspetti e, quindi, sarà ripartito nei seguenti capitoli:

- a) i sistemi ed i processi adottati per la riscossione volontaria e coattiva;
- b) le modalità e le tempistiche di rendicontazione on-line
- c) i canali di pagamento che sono messi a disposizione dei contribuenti;
- d) servizi migliorativi ed aggiuntivi rispetto a quelli previsti nel capitolato d'oneri

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, il progetto dovrà essere sottoscritto congiuntamente, per esteso, dai legali rappresentanti o persone delegate di ciascun impresa temporaneamente raggruppate, pena l'esclusione dalla gara.

3.2) Offerta economica

La busta "OFFERTA ECONOMICA" che dovrà essere a pena di esclusione dalla gara chiusa, sigillata con ceralacca e con l'apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura, e deve recare il nominativo dell'impresa o delle Imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo di imprese e contenere, a pena di esclusione dalla gara, l'offerta economica che deve essere espressa mediante l'indicazione della percentuale di ribasso sugli aggi posti a base d'asta (oltre IVA di legge), sia in cifre che in lettere.

Il ribasso deve avere l'indicazione di 2 (due) cifre decimali e deve essere espresso in cifre ed in lettere; in caso di discordanza tra i due valori, verrà considerata valida l'offerta più vantaggiosa per la stazione appaltante.

L'offerta, in regola con l'imposta di bollo, dovrà essere redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante alla gara. In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara, congiuntamente dai legali rappresentanti o persone delegate delle varie imprese temporaneamente raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

Non sono ammesse offerte in aumento o condizionate, anche indirettamente, o con riserva e quelle espresse in modo indeterminato.

3.3 limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti: ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni.

3.3.1) L'offerta economica deve essere sottoscritta su ciascun foglio dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;

3.3.2) l'offerta economica deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato specificatamente e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e che si conformeranno alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia stato presentato unitamente alla documentazione o assorbito e integrato nelle dichiarazioni presentate con la stessa documentazione ai sensi del precedente Capo 2, lettera f), punto .f1).

4. Altre condizioni rilevanti per la partecipazione:

a) avalimento: in applicazione del punto III.2.2), del bando di gara e del Capo 2, lettera l), del presente disciplinare di gara, l'avalimento è ammesso alle seguenti condizioni:

a.1) alla documentazione amministrativa devono essere allegati:

sub. 1) una dichiarazione del concorrente attestante l'avalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

sub. 2) una o più dichiarazioni dell'impresa ausiliaria con le quali quest'ultima:

- attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i., secondo le modalità di cui al precedente Capo 2.1;
- si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente e di cui si avvale il concorrente medesimo, attestandone il possesso in proprio con le modalità richieste ai concorrenti;
- attesta che non partecipa alla gara in proprio o raggruppata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 né si trova in una situazione di controllo, anche di fatto, che comporti l'imputazione dell'offerta ad un unico centro decisionale con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

sub. 3) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; il contratto deve avere i contenuti minimi di cui all'art. 1325 del codice civile, con l'individuazione e l'indicazione delle risorse e dei mezzi di cui si avvarrà l'impresa concorrente; nel caso di avalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

b) riduzione dell'importo della cauzione provvisoria: ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del Codice dei contratti, l'importo della garanzia provvisoria di cui al punto 4), del bando di gara è ridotto del 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000 e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti;

b.1) la dimostrazione della predetta condizione avviene con le modalità di cui al bando di gara;

b.2) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;

b.3) in caso di avalimento ai sensi dell'articolo 49 del Codice dei contratti, per beneficiare della riduzione, il requisito della qualità deve essere posseduto in ogni caso dall'operatore economico concorrente, indipendentemente dalla circostanza che sia posseduto dall'impresa ausiliaria;

5. Cause di esclusione:

a) sono escluse, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, le offerte:

a.1) pervenute dopo il termine perentorio di cui al bando di gara, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;

a.2) con modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi del plico di invio, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara;

a.3) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del concorrente; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;

a.4) il cui plico di invio presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

b) sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio, senza che si proceda all'apertura delle buste interne, le offerte:

b.1) mancanti di una o più d'una delle buste interne;

b.2) la cui busta "offerta economica" presenti modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara, oppure presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

b.3) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo, ad eccezione di quanto diversamente previsto dal presente disciplinare di gara;

b.4) con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente;

b.5) il cui concorrente non dichiari il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non dichiari il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;

b.6) il cui concorrente abbia dichiarato di voler subappaltare i servizi in misura eccedente a quanto consentito dalla normativa vigente oppure in misura tale da configurare cessione del contratto od in contrasto con quanto previsto dalla normativa vigente.

b.7) il cui concorrente abbia presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;

b.7 bis) nel caso in cui il concorrente non abbia allegato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal fideiussore e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, che comprovi il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante per la tipologia dei lavori ed importi richiesti;

b.8) il cui concorrente non abbia presentato una dichiarazione di impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione; salvo che tale dichiarazione sia assorbita nella scheda tecnica di cui allo schema tipo 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004;

b.9) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia prodotto l'atto di impegno di cui all'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i, salvo che tale impegno risulti unito all'offerta ai sensi del Capo 3 del presente disciplinare;

b.10) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia dichiarato le prestazioni o le parti di servizio da eseguirsi da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato, oppure che tale dichiarazione sia incompatibile con i requisiti degli operatori economici ai quali sono affidati;

b.11) il cui concorrente, costituito da un consorzio stabile, di cooperative, di imprese artigiane, non abbia indicato il consorziato per il quale concorre; oppure che tale consorziato incorra in una delle cause di esclusione di cui alla presente lettera b);

b.12) il cui concorrente, qualora abbia fatto ricorso all'avvalimento, non abbia rispettato quanto prescritto dall'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i.;

c) sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, le offerte:

c.1) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;

c.2) che rechino l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, senza ribasso o in aumento;

c.3) che rechino, in relazione all'indicazione del ribasso in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;

c.4) che contengano condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;

c.5) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti non contengano l'impegno a costituirsi o che l'impegno non indichi l'operatore economico candidato capogruppo o contenga altre indicazioni incompatibili con la condizione di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i, salvo che tale impegno risulti già dichiarato nella documentazione presentata ai sensi del Capo 3 del presente disciplinare;

c.6) Non è ammesso che una ditta partecipi alla procedura singolarmente e quale componente dell'A.T.I., ovvero partecipi a più A.T.I.

d) sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono le offerte:

d.1) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo o in altra relazione con altri offerenti, ai sensi dell'art. 38 comma 1, lettera m-quater), D.LGS. 163/2006 s.m.i., per i quali sia accertata l'inidoneità della documentazione che comprovi l'assenza di reciproca influenza nella formulazione delle offerte ai sensi dell'articolo 38, comma 2, secondo periodo, lettera b);

d.2) di concorrenti che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;

d.3) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dal presente disciplinare di gara, ancorché non indicate nel presente elenco;

d.4) in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

PARTE SECONDA

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. Criterio di aggiudicazione:

a) L'aggiudicazione provvisoria del servizio — sarà effettuata ai sensi dell' art. 83, comma 1, del D.Lgs n°163/2006, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nel pieno rispetto delle Specifiche e delle Caratteristiche dettagliatamente esposte e precisate nel bando di gara e nel Capitolato Speciale. L'attribuzione del punteggio di massimo punti 100, atta all'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sarà effettuata per come indicato nel bando di gara.

b) offerte anomale: ai sensi dell'articolo 86, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i. , le stazioni appaltanti valutano la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi del bando di gara;

c) ai sensi dell'articolo 86 comma 2, 87 e 88 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i. la Stazione appaltante procede alla valutazione della congruità delle offerte di cui alla precedente lettera b);

d) ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante:
- procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

f) l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, qualora nessuna delle offerte risulti adeguata alle proprie esigenze.

2. Fasi di gara:

a) il soggetto che presiede il seggio di gara, il giorno e l'ora fissati dal punto IV.3.7) del bando di gara per l'apertura dei plichi pervenuti, in seduta pubblica, provvede:

a.1) a verificare la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

a.2) ad aprire la busta «documentazione amministrativa» contenente la documentazione e, sulla base della predetta documentazione, a verificare l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento previsto dal bando di gara, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle dichiarazioni;

a.3) a conclusione dei controlli di cui al punto a.2) a disporre l'elenco degli ammessi alla fase successiva e degli esclusi con relative motivazioni;

a.4) ad aprire le buste «offerta tecnica» per la sola verifica della presenza dei documenti richiesti per le valutazioni;

b) successivamente la commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, procede, sulla base della documentazione contenuta nelle buste interne « Offerta tecnica», delle ditte ammesse, all'assegnazione dei punteggi con le modalità e i criteri di cui al bando di gara e al capitolato speciale d'appalto;

c) il soggetto che presiede il seggio di gara, nel giorno e nell'ora comunicati ai concorrenti ammessi a mezzo sito internet del Comune e/o fax, con almeno 3 giorni lavorativi di anticipo, procede alla lettura della graduatoria provvisoria relativa alle offerte tecniche e constata l'integrità delle buste interne « Offerta economica» a:

c.1) verifica la corretta presentazione per come stabilito negli atti di gara;

c.2) all'assegnazione dei punteggi alle offerte economiche con le modalità di cui al bando di gara;

c.3) alla somma dei punteggi dell'offerta tecnica e economica e, previa verifica delle offerte anomale ai sensi del punto 1 lettera b), a proclamare l'aggiudicatario.

3. Aggiudicazione:

a) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:

a.1) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al del d.P.R. n. 252 del 1998;

a.2) all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i., relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n. 494 del 1996;

a.3) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante;

b) l'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con il provvedimento di cui alla precedente lettera a), punto a.3), ovvero quando

siano trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi;

c) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti

4. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:

a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, a:

a.1) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;

a.2) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i.;

a.3) se l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata) deve presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;

b) qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolvere gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;

c) nel caso di cui alla precedente lettera b), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

PARTE TERZA

DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:

a) tutte le dichiarazioni richieste:

a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);

a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;

a.3) devono essere corredate dal numero di telefax e possibilmente dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;

a.4) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza;

b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo numero 2, lettera c), che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche;

c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;

d) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

e) alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i.;

f) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;

g) le comunicazioni della stazione appaltante ai candidati, concorrenti od offerenti, in tutti i casi previsti dal presente disciplinare, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della precedente lettera a), punto a.3); le stesse comunicazioni possono essere fatte anche mediante telefax o posta elettronica, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento.

2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione:

a) le informazioni possono essere richieste esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o email) presso la Stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto I.1) del bando di gara ed entro il termine di cui al punto IV.3.3) dello stesso bando;

b) il presente disciplinare di gara e i modelli per la partecipazione alla gara con lo schema delle dichiarazioni di possesso dei requisiti di cui ai punti III.2) del bando di gara, sono liberamente disponibili anche sul sito internet: www.comune.vibovalentia.vv.it/

3. Disposizioni finali

a) computo dei termini: tutti i termini previsti dal bando di gara e dagli alti atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;

b) supplente: la Stazione appaltante:

- si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i. per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, fino al quinto migliore offerente, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori;

c) l'interpello avverrà in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta originariamente ammessa, escluso l'originario aggiudicatario; l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dallo originario aggiudicatario in sede di offerta.

Quanto sopra potrà essere eseguito anche in caso di applicazione dell'art.11, comma 3, del D.P.R. 252/98 e s.m.i.;

d) trattamento dati personali: ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:

d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il responsabile unico del procedimento;

d.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;

d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 del 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;

d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;

d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;

d.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;

d.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003.

e) norme richiamate: fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto d'appalto:

e.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;

f) riserva di aggiudicazione: la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

Vibo Valentia, 07 Aprile 2011

IL DIRIGENTE
f.to D.ssa Teresa Giuliani